Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II"

Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "
Istruzione per adulti Tecnico Agrario sedi Catanzaro e Gizzeria
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.istruzione.it

All'Albo on line
All'Amministrazione Trasparente
Agli atti

IIS "V. EMANUELE II" - CATANZARO
Prot. 0005479 del 31/07/2023
I (Uscita)

CUP F64D23001370006
CIG Z6C3C0F435

Oggetto: DECISIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DI REALIZZAZIONE DI LABORATORIO AGROFORESTALE, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS. 36/2023, PER UN IMPORTO CONTRATTUALE PARI A € 19.500,00 (IVA ESCLUSA). Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. *Asse V – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)* – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Nota di Adesione prot. n. 78988 del 29 maggio 2023 "Azione 13.1.4 – "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo" per gli istituti scolastici con classi a indirizzo alberghiero, agrario, nautico e/o aeronautico delle regioni "più sviluppate", "in transizione" e "meno sviluppate". **13.1.4 – "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo". Autorizzazione progetto**.
CODICE PROGETTO 13.1.4A - 13.1.4A-FESRPON-CL-2023-6

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTO la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»
VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
VISTO il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) ;
VISTO; il Programma Annuale E.F. 2023, regolarmente approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 23/05/2023 con delibera n.4;
VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
VISTO il Dlgs n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
VISTO l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale."
VISTO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui

all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

CONSIDERATO ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

CONSIDERATA la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

DATO ATTO nei soli casi di acquisti di beni e servizi informatici] che il Dirigente Scolastico ha adottato apposito provvedimento con il quale ha dato atto che, nell'ambito degli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A., non si rivengono beni o servizi disponibili;

VISTO l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice."

RITENUTO che il Dott.ssa ELIA Rita, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a dotarsi di LABORATORIO AGROFORESTALE come da CAPITOLATO allegato alla presente DETERMINA che ne fa parte integrante;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 3 mesi;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in € 19.500,00, IVA esclusa (€ 23.790,00, IVA inclusa);

TENUTO CONTO Che l'importo del presente appalto è INFERIORE ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs 36/2023 la Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale

TENUTO CONTO in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

- ipotesi 1 → inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in misura pari al 5% dell'importo contrattuale;

oppure

- ipotesi 2 → con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023

VISTO che ai sensi dell'art. 117 del Dlgs n.36/2023, l'affidatario è tenuto a presentare garanzia definitiva di euro 5.000,00

OVVERO

che ai sensi dell'art. 117 comma 14 la Stazione Appaltante prevede l'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva in quanto:

- l'operatore economico risulta essere di comprovata solidità;
- l'appalto ha oggetto forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, devono essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori;
- l'appalto ha oggetto forniture di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati

L'O.E. ha, altresì, proposto un miglioramento del prezzo di aggiudicazione ovvero delle condizioni di esecuzione….

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'avvio delle procedure di acquisizione semplificate con l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.LGS. 36/2023, con pubblicazione di manifestazione d'interesse su albo dell'Istituto e successiva valutazione di preventivi-offerte, ivi compreso l'affidamento diretto se il preventivo dovesse essere unico e soddisfacente il capitolato, il tutto avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e di tutela dell'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese. Tutti gli atti della procedura sono soggetti agli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 28 d.lgs. 36/2023. Procedimento che permette di rispettare i tempi di scadenza imposti per lo svolgimento del **PROGETTO 13.1.4A - 13.1.4A-FESRPON-CL-2023-6** REALIZZAZIONE DI AMBIENTI E LABORATORI PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA "LABORATORI GREEN, SOSTENIBILI E INNOVATIVI PER LE SCUOLE DEL SECONDO CICLO NELLE REGIONI DEL MEZZOGIORNO" **Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo** "**LABORATORIO AGROFORESTALE"** di cui al presente avviso, autorizzandone le spese al netto IVA nel limite fissato dai relativi piani finanziari, per l'importo di € 19.500,00 (DICIANNOVEMILACINQUECENTO/00)

Art. 3

La procedura semplificata sotto soglia comunitaria può essere interamente gestita in via elettronica, ma successivamente alla determina di aggiudicazione verrà firmato, in tempi ristretti, il contratto tra le parti. In particolare, si useranno le procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria comunicando **CUP F64D23001370006 CIG Z6C3C0F435**;

Art. 4

L'importo di spesa per la fornitura di cui all'art. 2 è di **€ 19.500,00 (DICIANNOVEMILACINQUECENTO/00)** IVA esclusa.

Art. 5

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata entro 30 gg giorni lavorativi decorrenti dalla stipula a sistema del contratto con l'aggiudicatario, entro e non oltre il 10/10/2023 visto l'improrogabile scadenza.

Art. 6

Ai sensi dell'art. 31 comma 2 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, viene nominato Responsabile del Procedimento la Prof.ssa Rita ELIA -Dirigente Scolastico.

Art. 7

La procedura ed ulteriori dettagli saranno forniti agli Operatori Economici tramite Email.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Dott.ssa Rita ELIA)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3c2D.lgs . 39/93

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "
Istruzione per adulti Tecnico Agrario sedi Catanzaro e Gizzeria
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.istruzione.it

All'Albo on line
All'Amministrazione Trasparente
Agli atti

CUP F64D23001370006
CIG Z6C3C0F435

CAPITOLATO
REALIZZAZIONE DI LABORATORIO AGROFORESTALE
IMPORTO BASE 19.500,00 € + IVA

La valutazione della stabilità degli alberi (VTS) è una tecnica importante adoperata per valutare la stabilità degli alberi in particolare quelli che caratterizzano il verde urbano al fine di prevenire eventuali rischi di caduta o sbrancamento e situazioni di rischio per coloro che abitualmente frequentano le vicinanze delle piante o eventuali strutture. Tale tecnica tuttavia trova ampia limitazione nell'impossibilità di poter osservare l'interno dell'albero per ricercare eventuali carie presenti all'interno del legno e che non producono effetti visibili esternamente al fusto che potrebbero essere individuate solo a seguito del taglio. Per ovviare a tale problema la tecnologia è venuto incontro al tecnico adattando una prassi consueta da liutai ed ebanisti che da sempre studiano e valutano gli alberi percuotendolo al fine di comprendere eventuali presenze di cavità. Le percussioni producono dei suoni che si diffondono per mezzo di onde e la loro propagazione è condizionata dal mezzo in cui si propagano. Il legno sano, è un ottimo conduttore di suoni mentre il legno cariato o alterato ha elevata capacità di assorbirlo. La velocità con cui il suono si propaga nel legno sano è molto più elevata che nel legno malato e per tale motivo le onde sonore aggirano le parti malate e viaggiano in modo prevalente nel legno sano.
Sfruttando tale principio posizionando due sensori alle estremità del diametro di un tronco questi definiscono una linea retta teorica che attraversa il fusto. La percussione di un sensore produce un suono che percorre questa linea e raggiunge il secondo sensore. Se la linea che congiunge i due sensori interseca un difetto l'onda sonora lo aggira compiendo un percorso più lungo attraverso il legno sano che circonda il difetto.
Gli strumenti impiegati per misurare il tempo di propagazione delle onde nel legno sono chiamati "Martelli elettronici ad impulsi" ed hanno un impiego esteso dalla verifica del legname da opera, alla valutazione del legno per i liutai, dalla verifica di strutture lignee alla valutazione della stabilità degli alberi. Tali strumenti consentono quindi una valutazione non distruttiva della stabilità dell'albero ed è entrata nella prassi ordinaria dei protocolli di valutazione degli alberi.
L'utilizzo dell'analisi delle onde in una sola direzione fornisce tuttavia un'informazione non completa per descrivere il fusto nella sua interezza o per definire le dimensioni delle eventuali lesioni. Si renderebbe necessario spostare i sensori in differenti posizioni e ripetere le prove più volte per ciascuna sezione rendendo la pratica estremamente difficoltosa. A tale problema è possibile ovviare utilizzando un maggior numero di sensori in modo da descrivere omogeneamente la sezione del tronco. Tale pratica è definita Tomografia Assiale; collegando più piezosensori ad un'unità di controllo e di far confluire i dati ad un computer per calcolare le velocità e per effettuare le correlazioni. Spostando i sensori in senso longitudinale è possibile quindi ottenere immagini tridimensionali utilizzabili per qualificare in senso tridimensionale le eventuali carie o lesioni presenti all'interno dei tronchi degli alberi.

Tomografo Fakopp Arborsonic 3D, 10 sensors, software notebook COD. 11610

TECHNICAL SPECIFICATIONS	
Measured time precision	± 2 microseconds
Sensor	Low noise SD02 piezo sensor
Number of sensors	Variable from 8 up to 32
Amplifier box size	127 x 58 x 25 mm
Power consumption	240 mW
Power supply	Standard (rechargeable) 9V block battery
Continuous operation time*	Approximately 2 hours
Carrying case	Peli Case 1500EU
Total weight**	6 kg
PC connection	RS232 over cable or Bluetooth
Data transmission time per sensor tap	Below one sec
Total measurement time of one tree***	20 minutes
Operating temperature range	0-40 °C

Fakopp Microsecond Timer with 2 transducers, blue tooth, case COD. 9500

TECHNICAL SPECIFICATIONS	
Range	1100 mm or 1999 mm
Resolution	1 mm
Accuracy	2 mm
Weight	2.3 kg
Material	Carbon fiber reinforced plastic, aluminium
Dimensions (packed)	77 cm x 18 cm x 11 cm
Dimensions (unpacked)	155 cm x 95 cm x 6 cm
Connection to PC	Bluetooth

Annotazioni:
Le seguenti apparecchiature sono identificate con marca e modello solo a titolo esemplificativo per meglio identificare le caratteristiche sono ammesse offerte con apparecchiature di marca diversa con caratteristiche oggettivamente equipollenti o migliorative, inoltre tutte le attrezzature devono essere a risparmio energetico ed idrico di ultima generazione nel rispetto del principio Do No Significant Harm (DNSH), tutte le attrezzature devono essere istallate e possedere a corredo un manuale d'uso e manutenzione e gli imballaggi devono essere smaltiti dalla ditta esecutrice.